

L'INCHIESTA

Voto di scambio, domiciliari a Scialdone La Dda: ex direttore Cub vicino ai Casalesi

Per l'accusa fece eleggere la sorella con il sostegno del clan

Caserta 6

ALTRI 2 ARGOMENTI



Antonio Scialdone

CASERTA – Concorso in voto di scambio, con l'aggravante di aver agito «avvelendosi della forza di intimidazione del sodalizio camorristico clan dei Casalesi». Con queste accuse nella mattinata di oggi i carabinieri di Vitulazio hanno notificato due misure cautelari agli arresti domiciliari

spiccate dalla procura della Repubblica presso la Direzione distrettuale antimafia di Napoli nei confronti di altrettante persone. Una di esse risulta essere Antonio Scialdone. L'inchiesta si fonda su vicende relative alle elezioni amministrative a Vitulazio.

LA VICENDA - Scialdone, già direttore del Consorzio unico di Bacino per i rifiuti di Caserta e al centro di numerose altre indagini, 44enne, risulta destinatario dell'ordinanza assieme a Maurizio Fusco, di 33 anni, attualmente detenuto nel carcere di Prato. Quest'ultimo, ritenuto referente dei Casalesi nella zona di Vitulazio, in cambio dell'appoggio elettorale alla sorella di Scialdone, Giovanna Lina candidata nella lista «Vivi Vitulazio» e risultata la prima eletta al termine della contesa elettorale, aveva ricevuto la promessa – poi mantenuta da Scialdone – di veder assunti alcuni suoi familiari in società di vigilanza privata e che lavoravano nell'ambito dei rifiuti, tutte riconducibili, secondo la Dda, all'ex dirigente del Cub. Da qui le accuse di voto di scambio con l'aggravante dell'intimidazione mafiosa.

LE ALTRE INCHIESTE - Il nome di Scialdone compare in numerose inchieste della Dda oltre che della procura di Santa Maria Capua Vetere e viene sovente evocato nel corso dei processi in atto e che riguardano, in particolare, la gestione dei rifiuti in provincia di Caserta. Secondo gli atti di alcune di queste inchieste, Scialdone era il referente dei fratelli Ferraro (finiti entrambi agli arresti) all'interno del Cub. Al Consorzio dei rifiuti

COMMENTA

Stampa

Ascolta

Email

NOTIZIE CORRELATE

- [Posti di lavoro in cambio dei voti dei clan, arrestato l'ex direttore del Cub Caserta \(22/07/2014\)](#)
- [Il «Sistema Ce3» funzionava così: appalti, tangenti e assunzioni pre-voto \(04/03/2013\)](#)
- [Clan dei Casalesi nel Padovano Imprenditore era il prestanome \(06/04/2011\)](#)
- [Consorzio rifiuti, il presidente scrive ai pm \(13/05/2010\)](#)
- [Blitz dei pm alla chiusura dei seggi Inchiesta su Scialdone e la moglie \(30/03/2010\)](#)

PIÙletti del Mezzogiorno

OGGI | settimana | mese

• [Istituto Pascale di Napoli, affari sulle forniture per i malati di tumore - CorrieredelMezzogiornoc](#)

• [Tiziana Cantone, per l'ex fidanzato chiesto il](#)

sarebbe stato invece assunto sul finire della prima decade degli anni 2000 attraverso l'allora sindaco di Villa Literno, Enrico Fabozzi. Da qui l'idea degli investigatori che Scialdone godesse di coperture politiche in mania trasversale, da destra a sinistra.

22 luglio 2014

© RIPRODUZIONE RISERVATA

P. Ros.

giudizio immediato -
CorrieredelMezzogiornoc

- Puglia-Los Angeles in cento minuti Emiliano punta sui voli sub-orbitali -
CorrieredelMezzogiornoc

- Cristiano Ronaldo realizza il sogno di una bambina disabile napoletana -
CorrieredelMezzogiornoc

- Sparatoria al quartiere Japigia Un morto e un ferito grave -
CorrieredelMezzogiornoc

- Napoli, arriva il Real: in migliaia per il festoso «assalto» ai campioni -
CorrieredelMezzogiornoc

- Napoli, finto «foglio di via» a Salvini -
CorrieredelMezzogiornoc

- Palermo calcio, il nuovo presidente è l'ex «Iena» Paul Baccaglioni -
CorrieredelMezzogiornoc

- La favola di Aurora Beatrice, adottata da una principessa -
CorrieredelMezzogiornoc

- Caliendo, mare di fronte e (solo) mare nel piatto -
CorriereMezzogiorno.co



LEGGI I CONTRIBUTI SCRIVI

VOTO DATA

carica altri contenuti